



## Cappella di S. Francesco

## S. Francesco chapel

Cappella di epoca incerta, dedicata al san Francesco d'Assisi, rappresentato dal dipinto sopra la porta d'ingresso.

Il 31 dicembre del 1943 i nazi-fascisti compiono, per la seconda volta dopo l'eccidio del 19 settembre 1943, delle azioni di rappresaglia e rastrellamento sulla popolazione di Boves, come risposta alle azioni partigiane della Val Colla. Questa volta ad essere colpite furono soprattutto le abitazioni civili di Castellar, Rivoira e San Giacomo: le case vennero incendiate ed il bestiame avvelenato. Anche San Giovenale venne interessata da questa rappresaglia. Si racconta che i tedeschi, scavalcato il valico del Colletto, incendiarono le case presenti fino a monte della cappella (Tetto Castlin). Il proprietario della casa posta a valle della chiesetta, vedendo i nazisti intenti a dirigersi verso la sua abitazione, non potè far altro che inginocchiarsi davanti al dipinto di San Francesco, imprecando il suo intervento. Proprio in quel momento i tedeschi ricevettero l'ordine di ritirata: la casa fu così risparmiata dalla distruzione. Come ringraziamento a ciò, la cappella venne totalmente restaurata nell'immediato dopoguerra.

*Chapel of uncertain age dedicated to S. Francesco d'Assisi, represented in the painting above the entrance door.*

*On December 31 1943 the Nazi-Fascists committed, for the second time after the 19 September 1943 massacre, reprisal and ransom actions on the population of Boves as response to the partisan actions of the Val Colla. This time, especially the civilian homes of Castellar, Rivoira and San Giacomo were particularly affected: the homes were burnt down and the livestock were poisoned. San Giovenale was also affected by this reprisal. It is said that the Germans, overtaking the pass of the hill, ignited the houses just under the chapel (Tetto Castlin). The owner of the house under the little church, seeing the Nazis intending to go to his home, could only kneel in front of the painting of St. Francesco, praying for his intervention. At that moment the Germans received the retreat order: the house was thus saved from the destruction. Thanks to this, the chapel was completely restored in the post-war period.*

